



# ESSENTIA | Timeless Encounters

## Capitolo III

## L'essenza della materia: la scultura di Eleanor Lakelin in dialogo con l'arte etrusca.

In mostra fino al 15 settembre, ESSENTIA, terza e ultima edizione del programma espositivo triennale *Timeless Encounters | Etruscan and Contemporary Art 2022-2024*, curato dalle gallerie KALPA e organizzato in collaborazione con l'Associazione Anima Silvae e il Comune di Volterra, si snoda come un intreccio di percezioni, dialoghi e riflessioni tra i linguaggi dell'arte etrusca e contemporanea.

Nei suggestivi interni storici di Palazzo dei Priori a Volterra (Toscana), la scultura in legno dell'artista contemporanea britannica Eleanor Lakelin (1960), esposta per la prima volta in Italia, e un'inedita selezione di reperti archeologici della rinomata collezione del Museo Etrusco Guarnacci esplorano la vera essenza della materia e si abbandonano alle sue infinite ramificazioni e trasformazioni.

ESSENTIA presenta una selezione di opere della serie iconica *Echoes of Amphora* di Lakelin, che testimonia la profonda comprensione dell'artista per il materiale ligneo. Il suo lavoro e il suo processo tecnico approfondiscono il concetto archetipico del recipiente come dispositivo metafisico che trasporta l'anima umana: le sue sculture trascendono la funzione di contenitore dell'oggetto, portando l'opera d'arte a rinunciare alla sua integrità materiale per rivelare ciò che giace sotto la superficie. La serie è nata dall'esplorazione delle peculiarità della radica di ippocastano, dando vita a forme iconiche e uniche che racchiudono uno spirito antico, caotico e primordiale. Lavorando con questo tipo di legno, Lakelin privilegia la zona dei nodi e delle venature intrecciate che mostrano le tensioni dell'albero.

In dialogo con le sculture di Lakelin, un gruppo di ceramiche ellenistiche (III-II a.C.) provenienti dal Museo Guarnacci. Rispecchiando il profondo legame tra il mondo dei vivi e quello dei morti nella civiltà etrusca, ESSENTIA mette in scena un'anfora, due oinochoe e una selezione di unguentari, originariamente utilizzati per contenere vino o acqua, insieme a un dolio funerario e due urne. Tali manufatti rappresentano una piccola parte dell'immensa collezione di ceramiche nere e frammenti conservati al Museo. Accompagnando gli individui in molte attività quotidiane e celebrative, questi oggetti ricordano il loro ruolo chiave nella vita delle persone e il loro impatto nell'ambito di esperienze personali, commercio e credenze religiose. Ogni singolo recipiente indica l'intima interazione degli Etruschi con la ceramica, dalla nascita alla morte, e incarna un collegamento tra una cultura passata e il nostro presente.

Dal micro al macro, gli oggetti archeologici e contemporanei selezionati esplorano la duplice funzione della materia: pelle e contenitore, membrana che permette la comunicazione tra esterno e interno. Secondo gli Etruschi, oltre alle loro funzioni pratiche, vasi di varie forme potevano ospitare nelle loro cavità spiriti di ogni tipo e significati ultraterreni. Le opere di Lakelin riprendono questa idea e la superano, portando l'oggetto d'arte a cedere la sua integrità materiale, sbriciolando la superficie - la corteccia - e lasciando fuoriuscire l'essenza. Il recipiente diventa così un portale.

### Museo Etrusco Guarnacci

Tra i musei etruschi più importanti e antichi d'Italia, il Museo Etrusco Guarnacci nasce nella metà del 1700 grazie alla donazione del nobile abate Mario Guarnacci. Il nucleo principale della collezione è costituito da circa 600 urne funerarie etrusche, destinate a raccogliere le ceneri dei defunti. La produzione si diffuse a Volterra tra il IV e il I secolo a. C. usando vari materiali: terracotta, pietra, alabastro. Le urne più significative sono in alabastro, materiale facile da modellare e che si prestava anche ad essere dipinto.

### Sede espositiva e date

Sala del Giudice Conciliatore, Palazzo dei Priori (Volterra, Toscana)

10 luglio - 15 settembre 2024

09.00 - 19.00, tutti i giorni, ingresso libero

### Organizzazione

Organizzata da KALPA Art Living, Museo Etrusco Guarnacci e Associazione Anima Silvae  
Curatela artistica e testi di Eleonora Raspi, KALPA  
Curatela scientifica di Fabrizio Burchianti, Museo Etrusco Guarnacci

### Crediti

Fotografia di Daniel Civetta per KALPA

### Eleanor Lakelin (Londra)

Eleanor Lakelin lavora solo con alberi originari della Gran Bretagna, abbattuti a causa del degrado. Ha studiato scultura, design e tecniche di lavorazione del legno alla Guildhall University di Londra e al West Dean College nel Sussex. Le sue opere fanno parte di prestigiose collezioni pubbliche e private, tra cui il V&A di Londra, il MAD di New York, il National Museum di Norvegia e il Mint Museum of Craft and Design. L'artista ha ricevuto premi e riconoscimenti, tra cui il LOEWE Foundation Craft Prize Finalist nel 2022, la QEST Scholarship nel 2018 e il primo premio nella categoria Bespoke dei British Wood Awards.

### Supporto

TIMELESS ENCOUNTERS | Capitolo III, ESSENTIA è realizzata:

Con il sostegno di Altair Chimica (Saline di Volterra)

Con il contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Volterra

Sponsorizzazione tecnica di MATTEOBRIANI e di Unicoop FI

Con il patrocinio del Comune di Volterra e della Regione Toscana

### Informazioni aggiuntive

Per ulteriori informazioni, contattate KALPA Galleries Art Living:

tel. +39 3890476417 e/o email. info@kalpa-art.it, e seguitemi su [instagram.com/kalpaartliving/](https://www.instagram.com/kalpaartliving/)

### Press Kit

[https://drive.google.com/drive/folders/1B1zq\\_Ns93Gs17c4GsLjQvOhWfgn9aluJ?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1B1zq_Ns93Gs17c4GsLjQvOhWfgn9aluJ?usp=sharing)

ANIMA SILVAE  
CULTURAL ASSOCIATION

M  
MUSEI  
VOLTERRA

K A L P A  
A R T L I V I N G

MATTEOBRIANI

ALTAIR  
CHIMICA

unicoopfirenze

FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI VOLTERRA

Comune di  
Volterra

REGIONE  
TOSCANA